



UNIVERSITÀ DELLA VALLE D'AOSTA  
UNIVERSITÉ DE LA VALLÉE D'AOSTE

DIREZIONE GENERALE  
*Ufficio Organi Collegiali Generali*

**Consiglio dell'Università del 15 dicembre 2014**  
**Esiti delle deliberazioni**

Nella seduta del **Consiglio dell'Università della Valle d'Aosta – Université de la Vallée d'Aoste** il Rettore ha comunicato che il Dipartimento di Scienze economiche e politiche ha approvato una convenzione tra l'Università della Valle d'Aosta – Université de la Vallée d'Aoste e *le Service d'information des Nations Unies* (SINU), che rappresenta la voce dell'Ufficio delle Nazioni Unite a Ginevra. Oggetto della Convenzione è la possibilità, per gli studenti selezionati dall'Università, di partecipare agli avvenimenti e ai programmi d'informazione e sensibilizzazione organizzati dall'Ufficio delle Nazioni Unite a Ginevra e, in particolare, dal SINU. Il Presidente, il Rettore e il Direttore generale hanno espresso il più vivo ringraziamento al Prof. Dario Tosi e al Dott. Patrik Vesan per la realizzazione dell'iniziativa che rappresenta un'opportunità particolarmente significativa per l'Ateneo valdostano.

Il Direttore ha comunicato i provvedimenti dirigenziali adottati nel corso dell'ultimo periodo.

Nella seduta del **Consiglio dell'Università della Valle d'Aosta – Université de la Vallée d'Aoste** sono state adottate le seguenti deliberazioni:

**Modifiche allo schema del piano dei conti di Contabilità generale nonché dello schema del piano dei conti di Contabilità analitica dell'Università della Valle d'Aosta – Université de la Vallée d'Aoste, approvato con deliberazione del Consiglio dell'Università n. 92, del 10 dicembre 2012: deliberazione n° 99/2014.**

Il Consiglio dell'Università ha approvato, all'unanimità, le modifiche allo schema del piano dei conti di Contabilità generale nonché dello schema del piano dei conti di Contabilità analitica dell'Università della Valle d'Aosta – Université de la Vallée d'Aoste, approvato con deliberazione del Consiglio dell'Università n. 92, del 10 dicembre 2012. Tale modifica si è resa necessaria al fine di agevolare la gestione delle operazioni contabili attraverso una più puntuale esplicitazione di alcune voci di provento e di costo.

**Approvazione del Bilancio di previsione dell'esercizio 2015 in contabilità economico-patrimoniale: deliberazione n° 100/2014.**

Il Consiglio dell'Università ha approvato, all'unanimità, il bilancio unico di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2015, il budget economico, degli investimenti e dei progetti per il triennio 2015/2017 in contabilità economico patrimoniale (COEP) e il bilancio di previsione non autorizzatorio in contabilità finanziaria (COFI) per l'anno 2015, nonché il riclassificato COFOG ai sensi del DM 16 gennaio 2014, n. 21. Il totale dei presunti ricavi è pari a € 9.233.024,57; il totale dei presunti costi è pari a € 9.474.394,53.

Pertanto, il totale dei ricavi e dei costi operativi per l'anno 2014 presenta in previsione ed in via prudenziale un risultato di gestione negativo, pari a - € 241.369,96 (dedotti i proventi e gli oneri finanziari il risultato negativo si riduce a - € 202.369,96). Il presunto risultato negativo della gestione viene assorbito dalle riserve patrimoniali non vincolate dell'Ateneo, tenuto, inoltre, presente che le previsioni in ordine al risultato dell'esercizio 2014 sono attualmente positive.

Per quanto concerne il budget progetti, lo stanziamento previsto per il 2015 è determinato dal totale delle sopravvenienze che risultano disponibili dagli esercizi precedenti ed è pari a euro 697.428,71. Tale ammontare è ricavato dalla somma di euro 130.000,00 relativi al residuo dei progetti approvati negli anni precedenti dai Dipartimenti. In particolare per il Dipartimento di Scienze umane e sociali si conteggiano n. 28 progetti, della durata massima di tre esercizi finanziari, per un ammontare di € 90.673,48, mentre per il Dipartimento di Scienze economiche e politiche si conteggiano n. 8 progetti della durata massima di tre esercizi finanziari per un ammontare di € 39.326,52. Nei progetti di Ateneo rientrano, invece, i progetti che hanno ricevuto finanziamenti esterni, a livello regionale ed europeo, per un totale di euro 542.277,07.

**Determinazioni in ordine alla formulazione, per l'anno 2015, della proposta di patto di stabilità interno con la Regione Autonoma Valle d'Aosta, ai sensi dell'art. 1, comma 380, della Legge n. 244 del 2008: deliberazione n° 101/2014.**

Il Consiglio dell'Università ha approvato, all'unanimità, la proposta di patto di stabilità interno con la Regione Autonoma Valle d'Aosta, ai sensi dell'art. 1, comma 380, della Legge n. 244 del 2008.

Si ricorda, al riguardo, che il patto di stabilità approvato dalla Regione Autonoma per l'anno 2014 ha previsto una nuova misura di contenimento della spesa, concernente le risorse finanziarie impiegate per il personale di ruolo. Infatti, la delibera della Giunta regionale della Valle d'Aosta n. 394, del 4 aprile 2014, ha previsto al punto 2 del deliberato *“di non ammettere, ai fini del contenimento della spesa pubblica, nuove assunzioni di personale che determinino una spesa superiore a quella sostenuta per l'organico esistente alla data del 31 dicembre 2013”*.

Per quanto concerne il personale docente di ruolo, il Consiglio ha, quindi, stabilito che, nel corso del 2015, siano reclutati, ai sensi del piano di programmazione 2013/2015, n. 1 docente di I fascia (settore lingua o letteratura francese) e n. 1 docente di II fascia (settore lingua o letteratura francese). In considerazione del permanere della situazione di grave criticità economica generale, non sono al momento previsti incrementi di organici oltre a quelli sopra indicati, fatta salva la possibilità da parte del Consiglio dell'Università, subordinatamente all'approvazione del conto consuntivo dell'esercizio 2014:

- a) di approvare il rinnovo per un contratto di ricercatore a tempo determinato (tale possibilità non incrementa gli organici attuali);
- b) di procedere alla sostituzione di eventuali posti resisi vacanti da trasferimenti/cessazioni;
- c) di procedere alla valorizzazione di eventuali abilitazioni nazionali in settori scientifico-disciplinari di prioritaria importanza per l'Ateneo, a tal fine utilizzando i risparmi di spesa derivanti dalla disattivazione delle didattiche serali o da altre economie di spesa. Anche tale misura, se attuata, non determina un incremento dell'organico;
- d) di procedere, subordinatamente all'approvazione del conto consuntivo dell'esercizio 2014, al reclutamento di ulteriori posizioni di ruolo che dovranno, però, essere correlate all'attivazione di nuovi corsi di studio, con specifico riferimento alle disposizioni di cui al DM n. 47/2013 e alle esigenze di mantenimento dei “docenti di riferimento”, necessari ad ottenere l'accreditamento nazionale dei corsi di studio.

Per quanto concerne il personale non docente di ruolo, nell'anno 2015 non è previsto al momento alcun incremento numerico di personale. Resta, comunque, fatta salva la possibilità del Consiglio, in caso di disponibilità finanziarie a ciò destinabili e su dettagliata e motivata proposta del Direttore generale, di autorizzare eventuali ulteriori assunzioni a tempo indeterminato, subordinatamente all'approvazione del conto consuntivo dell'esercizio 2014.

Il Consiglio, compatibilmente alle disponibilità finanziarie, intende comunque assicurare:

- a) la sostituzione del personale in astensione per maternità;
- b) la sostituzione del personale in aspettativa;
- c) la sostituzione immediata del personale cessato nella misura del 100%, anche di qualifica diversa;

- d) la trasformazione, ricorrendone i presupposti, del rapporto di lavoro da tempo determinato e tempo indeterminato;
- e) l'assunzione di personale a tempo determinato per specifici progetti, utilizzando lo strumento del contratto a termine contrattualmente previsto.

La proposta, come sopra sommariamente descritta, dovrà essere esaminata dalla Giunta regionale della Valle d'Aosta.

**Integrazioni alla precedente deliberazione n. 18, del 10 marzo 2014, con particolare riferimento alle attività di cui all'articolo 2, comma 1, lettera a. 4) del Regolamento per il conferimento di contratti per attività didattiche dell'Università della Valle d'Aosta - Université de la Vallée d'Aoste, nonché per ulteriori attività didattiche svolte nell'ambito del Progetto orientamento di Ateneo: deliberazione n° 102/2014.**

Il Consiglio dell'Università ha provveduto, all'unanimità, ad integrare la propria precedente deliberazione n. 18, del 10 marzo 2014, con particolare riferimento alle attività di cui all'articolo 2, comma 1, lettera a.4) del Regolamento per il conferimento di contratti per attività didattiche dell'Università della Valle d'Aosta - Université de la Vallée d'Aoste, nonché per ulteriori attività didattiche svolte nell'ambito del Progetto orientamento di Ateneo.

L'art. 2, comma 1, lett. a.4) del Regolamento di Ateneo per il conferimento di contratti per attività didattiche dell'Università della Valle d'Aosta – Université de la Vallée d'Aoste comprende le attività didattico/formative occasionali a titolo di approfondimento monotematico di parti di programma, di testimonianza e/o analisi di casi su argomenti specifici, anche a valenza seminariale o nella forma della conferenza svolte nell'ambito dell'insegnamento/modulo in presenza con il docente titolare dell'insegnamento/modulo, o al di fuori del monte ore dell'insegnamento/modulo.

Sulla base di quanto indicato dal Senato accademico, gli incarichi di cui all'art. 2, comma 1, lett. a.4) del predetto Regolamento devono essere svolti nel rispetto del principio di reciprocità accademica.

Per tali attività è previsto, di norma, unicamente il rimborso delle spese di trasferta eventualmente sostenute. Qualora sia necessario prevedere un compenso correlato sia all'elevata specializzazione della prestazione sia all'elevato profilo del prestatore, il compenso orario sarà determinato sulla base delle tariffe orarie delle didattiche di cui alla deliberazione del Consiglio dell'Università n. 18/2014, oltre al rimborso delle spese di trasferta eventualmente sostenute. Possibili deroghe relative ad eventuali casi eccezionali, debitamente motivati, devono essere autorizzati dal Rettore, previo parere del Direttore generale, acquisite le motivazioni dettagliate da parte del soggetto proponente. L'autorizzazione dovrà essere resa nel termine di 30 giorni dal ricevimento della documentazione.

Per il calcolo del rimborso forfettario delle spese, di norma si utilizzano i parametri di costo rapportati ai dei mezzi pubblici, ove disponibili.

In relazione alle attività di orientamento da svolgersi presso le Istituzione scolastiche, il Consiglio ha stabilito i seguenti compensi orari:

- incontri di orientamento di informazione su presentazione sistema universitario, offerta formativa e *curricula*, in Ateneo e nelle scuole: nessun compenso; saranno esclusivamente previsti i rimborsi a piè di lista in caso di trasferta;
- incontri di orientamento di formazione per studenti di scuola superiore (corsi requisiti minimi e corsi di transizione): il compenso orario sarà determinato sulla base delle tariffe orarie delle didattiche nell'ambito dei Percorsi abilitanti speciali (55,00 euro/ora lordo percipiente per i titolari di contratto non residenti in Valle d'Aosta e 68,00 euro/ora lordo percipiente per professori e ricercatori di ruolo presso l'Ateneo). Sarà corrisposto, inoltre, il rimborso di eventuali spese di trasferta;
- incontri di orientamento di formazione per formatori (docenti scuola superiore, orientatori, personale uffici orientamento, ecc): il compenso orario sarà determinato sulla base delle tariffe orarie delle didattiche nell'ambito dei Percorsi abilitanti speciali (55,00 euro/ora lordo

percipiente per i titolari di contratto non residenti in Valle d'Aosta e 68,00 euro/ora lordo percipiente per professori e ricercatori di ruolo presso l'Ateneo). Sarà corrisposto, inoltre, il rimborso di eventuali spese di trasferta.

I parametri così determinati saranno utilizzati a decorrere dal 01 gennaio 2015.

**Determinazione in merito ai parametri di riferimento per i compensi di cui all'art. 10, comma 1 del Regolamento di Ateneo per il conferimento di incarichi di lavoro autonomo a soggetti esterni non dipendenti dell'Università della Valle d'Aosta – Université de la Vallée d'Aoste: deliberazione n°103/2014.**

Il Consiglio dell'Università ha determinato, all'unanimità, i parametri di riferimento per i compensi di cui all'art. 10, comma 1 del Regolamento di Ateneo per il conferimento di incarichi di lavoro autonomo a soggetti esterni non dipendenti dell'Università della Valle d'Aosta – Université de la Vallée d'Aoste.

L'art. 10, comma 1 del predetto Regolamento prevede, infatti, che *“il compenso riconosciuto al collaboratore autonomo deve essere proporzionato alla quantità e alla qualità del lavoro svolto, deve essere quantificato in relazione alla capacità professionale del soggetto incaricato, facendo ogni utile riferimento, se possibile, anche a tariffe professionali o agli usi o ai prezzi di mercato praticati per analoghe prestazioni. A tal fine, il Consiglio dell'Università determina appositi parametri di riferimento.”*

Il Consiglio, sulla base della proposta formulata dalla Direzione generale, ha stabilito quanto segue. Il compenso lordo percipiente per gli incarichi conferiti ai sensi del Regolamento di Ateneo per il conferimento di incarichi di lavoro autonomo a soggetti esterni non dipendenti dell'Università è determinato sulla base delle caratteristiche dell'attività da espletare, della capacità professionale necessaria e dell'impegno richiesto, nonché della proporzionalità con l'utilità conseguita dall'Ateneo ed è da ricomprendere tra un minimo di 15,00 (quindici/00) euro/ora ad un massimo di 40,00 (quaranta/00) euro/ora, oltre agli oneri a carico dell'ente.

Ai fini della determinazione del compenso all'interno dei parametri sopra indicati è possibile fare ogni utile riferimento anche a tariffe professionali, agli usi e prezzi di mercato praticati per analoghe prestazioni.

In casi eccezionali debitamente motivati, per particolari profili e per particolari attività ad elevata specializzazione, è possibile derogare il limite massimo, a seguito di autorizzazione:

- a) del Rettore, previo parere favorevole del Direttore generale, acquisite le motivazioni dettagliate da parte del soggetto proponente per gli incarichi deliberati dagli organi delle strutture didattiche e di ricerca;
- b) del Direttore generale, previo parere favorevole del Dirigente dell'area amministrativo-gestionale, acquisite le motivazioni dettagliate da parte del soggetto proponente per gli altri incarichi.

L'autorizzazione dovrà essere resa nel termine di 30 giorni dal ricevimento della documentazione.

Per gli incarichi conferiti ai sensi del Regolamento di Ateneo per il conferimento di incarichi di lavoro autonomo a soggetti esterni non dipendenti dell'Università, nell'ambito di progetti cofinanziati, si applicano le disposizioni sopra indicate, ove non previsto diversamente.

Per i progetti europei, a totale partecipazione dell'Ateneo, laddove possibile, si applicano le disposizioni sopra indicate.

**Collocamento a riposo d'ufficio della Sig.ra Caterina Bertino, segretario amministrativo, Categoria C – Posizione C2, ai sensi dell'articolo 64 della Legge regionale 23 luglio 2010, n. 22: deliberazione n° 104/2014.**

Il Consiglio dell'Università ha stabilito, all'unanimità, di collocare a riposo d'ufficio, ai sensi dell'articolo 64 della Legge regionale 23 luglio 2010, n. 22, la Sig.ra Caterina Bertino, segretario amministrativo, Categoria C – Posizione C2, a decorrere dall'08 gennaio 2015. Il Consiglio ha

unanimemente espresso il più vivo ringraziamento alla Sig.ra Bertino per il prezioso contributo apportato all'Ateneo in questi anni di lavoro con competenza, serietà e professionalità.

**Assunzione della Dott.ssa Giulia Di Francescantonio, nona classificata nell'ambito del concorso pubblico, per esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 1 collaboratore nel profilo di assistente amministrativo-contabile (Categoria C – Posizione C2), a seguito di graduatoria approvata con Decreto rettorale n. 11, del 1° febbraio 2011, in sostituzione della dipendente Sig.ra Caterina Bertino, collocata a riposo d'ufficio per limiti di servizio. Autorizzazione alla spesa: deliberazione n° 105/2014.**

Il Consiglio dell'Università ha approvato, all'unanimità, l'assunzione a tempo indeterminato della Sig.ra Giulia Di Francescantonio, nona classificata nel concorso pubblico, per esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di un collaboratore, nel profilo di assistente amministrativo-contabile (Categoria C – Posizione C2) in sostituzione della Sig.ra Caterina Bertino, collocata a riposo d'ufficio per limiti di servizio a decorrere dall'08 gennaio 2015.

**Determinazioni in merito agli accessi ai corsi di studio per l'anno accademico 2015/2016: deliberazione n° 106/2014.**

Il Consiglio dell'Università ha approvato, all'unanimità, con il parere favorevole del Senato accademico, le proposte formulate dai competenti Uffici della Direzione generale concernenti le modalità di accesso ai corsi di laurea e laurea magistrale, formulate nell'ottica di contribuire al miglioramento sia dei servizi offerti agli studenti sia dell'organizzazione dei processi interni all'Ateneo.

Innanzitutto, al fine di agevolare la programmazione e la gestione delle ammissioni/immatricolazioni sono state confermate, come per l'anno accademico 2014/2015, modalità di accesso uniformi per tutti i corsi. Infatti, la previsione per tutti i corsi di una prova di accesso ha consentito di suddividere la procedura telematica in due fasi uguali per tutti gli studenti, passaggi interni inclusi (fase 2 "*presentazione domanda di ammissione online*" e fase 3 – "*presentazione domanda di immatricolazione online*", precedute dalla fase 1 "*registrazione utente alla segreteria online*", obbligatoria per i soli nuovi ingressi). Lo svolgimento della prova ha, inoltre, garantito l'identificazione, mediante richiesta di esibizione del documento di identità prima dell'ingresso in aula, di tutti i potenziali futuri iscritti (aspetto non secondario in una procedura che altrimenti si svolge, peraltro per espressa previsione normativa, interamente con modalità online).

Il Consiglio ha, inoltre, stabilito di anticipare le date di pubblicazione dei bandi per l'ammissione entro la fine del mese di maggio. Si ritiene, infatti, utile definire con largo anticipo alcune informazioni, quali, nello specifico, le date di svolgimento delle eventuali prove di accesso, sia per poter fornire tempestivamente ai futuri studenti le necessarie informazioni, sia per migliorare alcuni aspetti logistici e organizzativi (quali la prenotazione delle aule per l'effettuazione delle prove di accesso e la razionalizzazione dell'utilizzo degli spazi a disposizione presso entrambe le sedi didattiche dell'Ateneo per le altre attività – appelli d'esame, nonché l'invio della richiesta di formulazione di offerta e l'individuazione con maggior anticipo della ditta incaricata di fornire servizi di supporto per lo svolgimento delle prove).

In merito alle date di svolgimento delle prove di accesso, il Consiglio ha confermato di stabilire la concentrazione in due giornate consecutive delle prove dei quattro corsi triennali, abbinando nella stessa giornata i due corsi appartenenti allo stesso Dipartimento, in quanto in questo modo non occorre distanziare eccessivamente le date di scadenza per la presentazione della domanda di ammissione da quella di scadenza per l'immatricolazione. Per l'anno accademico 2014/2015 tale soluzione ha, infatti, consentito una separazione più netta dei compiti dei vari referenti coinvolti, pur nell'ambito di una stretta integrazione, che ha permesso di fornire contestualmente supporto tecnico-amministrativo sia alle Commissioni incaricate per la vigilanza delle prove, sia alle Commissioni incaricate per le istruttorie di riconoscimento dei Crediti Formativi Universitari (C.F.U.), nel rispetto delle scadenze, peraltro abbastanza serrate, di pubblicazione delle graduatorie degli ammessi all'immatricolazione, con correlato eventuale riconoscimento di CFU.

Il Consiglio ha, inoltre, preso atto delle difficoltà intercorse con i servizi forniti dalla ditta esterna ai fini dello svolgimento delle prove di accesso. Il Consiglio ha stabilito, sulla base di quanto proposto dal Senato, di aumentare i vincoli previsti per la ditta esterna, prevedendo penali severe in caso di ritardi nella trasmissione della bozza di test ai referenti.

Per quanto concerne le immatricolazioni, il Consiglio ha richiesto di valutare la possibilità di spostare il termine ultimo alla seconda metà di ottobre. Al riguardo saranno effettuate ulteriori valutazioni, anche su proposta del Senato.

Relativamente alla fase di effettiva immatricolazione degli studenti e conseguente creazione delle utenze per l'accesso ai servizi di rete, il Consiglio, al fine di limitare i disagi per i docenti e per gli studenti, ha stabilito, su proposta del Senato accademico, di prevedere prudenzialmente il posticipo dell'inizio delle lezioni che necessitano di aule informatiche (e presuppongono, quindi, l'assegnazione delle utenze di rete).

#### **Esame e presa d'atto della relazione del Responsabile della prevenzione della corruzione relativa all'anno 2014: deliberazione n° 107/2014.**

Il Consiglio dell'Università ha esaminato e preso atto, all'unanimità, della relazione del Responsabile della prevenzione della corruzione relativa all'anno 2014, redatta ai sensi dell'art. 1, comma 14, della legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*". Non sono state segnalate problematiche al riguardo.

#### **Approvazione dei documenti di riesame, per l'anno accademico 2013/2014: deliberazione n° 108/2014.**

Il Consiglio dell'Università ha approvato, all'unanimità, i documenti di riesame per l'anno 2013/2014. Si ricorda, al riguardo, che tale procedimento è strettamente essenziale al sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo e valuta l'idoneità, l'adeguatezza e l'efficacia delle proprie attività, al fine di mettere in atto tutti gli opportuni interventi di correzione e miglioramento.

#### **Rideterminazione degli importi delle tasse e dei contributi universitari per l'anno accademico 2015/2016, con riferimento alla precedente deliberazione n. 97, del 17 novembre 2014: deliberazione n° 109/2014.**

Il Consiglio dell'Università ha approvato, all'unanimità, la determinazione degli importi delle tasse e dei contributi universitari per l'anno accademico 2015/2016. Si ricorda, al riguardo, che, anche per l'anno accademico 2015/2016, è stato previsto un incremento degli importi delle tasse e dei contributi del 10%, per gli studenti immatricolati e per gli studenti in corso e che, nonostante il predetto incremento, l'Ateneo regionale risulta essere tra le Università con gli importi di tasse e contributi più ridotti nell'ambito degli Atenei non statali e notevolmente più bassi rispetto anche a molte Università statali. Il Consiglio degli Studenti, con deliberazione n. 5/2014, ha espresso parere favorevole in merito a quanto stabilito, ritenendo opportuno e di agevole servizio nei confronti dello studente la suddivisione del versamento della contribuzione in 3 rate per i corsi di laurea magistrale e triennale. Ai fini di quanto sopra, il Consiglio degli Studenti ha espresso piena soddisfazione per quanto concerne l'erogazione del corso di laurea magistrale in *Economia e politiche del territorio e dell'impresa* (Classe LM-56) e per i soddisfacenti risultati sinora ottenuti. Rimarcando il fatto che la LM-56 non sarà soggetta ad incrementi per l'a.a. 2015/2016 il Consiglio degli Studenti ha precisato che continuerà a vigilare sulla corretta gestione del servizio offerto agli studenti fornendo continuamente pareri consultivi agli organi di Ateneo.

#### **Definizione dei criteri per le borse di studio attivate in collaborazione con Confindustria Valle d'Aosta e con l'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Aosta: deliberazione n° 110/2014.**

Il Consiglio dell'Università ha definito, all'unanimità, i criteri per l'attribuzione delle borse di studio attivate in collaborazione con Confindustria Valle d'Aosta e con l'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Aosta per gli studenti iscritti al corso di laurea.

Si ricorda, al riguardo, che, in relazione all'attivazione della nuova laurea magistrale in *Economia e politiche del territorio e dell'impresa* (classe LM 56), la Direzione generale di Ateneo ha iniziato un'attività di *fundraising* rivolgendosi ai principali *stakeholders* del territorio.

Al momento hanno risposto positivamente Confindustria VdA e l'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Aosta, mettendo a disposizione due borse di studio. Confindustria finanzia una borsa di studio pari a due annualità dell'importo delle tasse e dei contributi di iscrizione (€ 5.940,00) e l'Ordine finanzia una borsa pari a una annualità dell'importo delle tasse e dei contributi di iscrizione (€ 2.970,00).

Si riportano, di seguito, i criteri stabiliti dal Consiglio:

Requisiti di reddito:

- essere in possesso dei requisiti reddituali previsti dal bando più recente emanato dalla Regione Autonoma Valle d'Aosta per l'attribuzione dell'assegno di studi che non assume a riferimento i parametri ISEEU-ISPEU;
- non essere idonei all'ottenimento dell'assegno di studio ai sensi del bando emanato dalla Regione Autonoma Valle d'Aosta sulla base dei parametri ISEEU-ISPEU (in quanto per gli studenti beneficiari dell'assegno di studio o idonei nelle graduatorie per l'ottenimento dello stesso è previsto il rimborso del pagamento dei contributi e delle tasse universitarie);

Requisiti di merito per studenti del I anno:

- aver acquisito entro il 10 agosto successivo alla data dell'immatricolazione almeno 44 CFU (rispetto ai 60 CFU complessivi previsti al I anno);
- aver riportato una media di voti negli esami riferiti ai CFU complessivi acquisiti almeno pari a 27/30;
- non aver riportato alcun voto negli esami riferiti ai CFU complessivi acquisiti inferiore a 24/30.

Requisiti di merito per studenti del II anno:

- aver acquisito entro il 10 agosto successivo alla data dell'iscrizione al II anno almeno 86 CFU (rispetto ai 102 CFU complessivamente previsti nel biennio, al netto dei CFU per la prova finale);
- aver riportato una media di voti negli esami riferiti ai CFU complessivi acquisiti almeno pari a 27/30;
- non aver riportato alcun voto negli esami riferiti ai CFU complessivi acquisiti inferiore a 24/30.

A parità di valutazione, sarà accordata la preferenza a studenti residenti in Valle d'Aosta.

La valutazione avviene al termine del periodo considerato e l'assegnazione effettiva entro 60 giorni dall'individuazione dello studente assegnatario. Saranno previsti momenti di conferimento ufficiale della borsa, organizzati in Università, con rappresentanti dei soggetti finanziatori.

**Esame e presa d'atto dei questionari informativi inseriti nella procedura online di richiesta di ammissione ai corsi di studio per l'anno accademico 2014/2015: deliberazione n° 111/2014.**

Il Consiglio dell'Università ha esaminato e preso atto, all'unanimità, dei questionari informativi inseriti nella procedura online di richiesta di ammissione ai corsi di studio per l'anno accademico 2014/2015.

Le singole delibere su specifici argomenti ed ulteriori informazioni su quanto sopra indicato saranno comunicate dagli uffici competenti che hanno curato l'istruzione delle pratiche.